# Sociologia dei fenomeni collettivi

## Prof. Cristina Pasqualini

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso in Sociologia dei fenomeni collettivi persegue i seguenti obiettivi didattici:

1. Che lo studente approfondisca, in chiave sociologica e interdisciplinare, due questioni centrali del nostro tempo: la fraternità e la transizione ecologica. Due questioni, al centro dell’agenda sociologica, che orientano l’azione di nuovi movimenti sociali, in primis giovanili, e generano nuove forme di vita comune, a livello nazionale e internazionale.
2. Che lo studente legga e interpreti le più significative trasformazioni sociali del nostro tempo, identificandone i principali attori sociali collettivi coinvolti mediante: a. il commento sociologico delle principali notizie di attualità che passano dai diversi media; b. lo studio approfondito della letteratura sociologica teorica ed empirica (qualitativa e quantitativa) prodotta negli ultimi decenni.
3. Che lo studente faccia conoscenza diretta – anche attraverso una esperienza (individuale e di gruppo) di ricerca sociologica sul campo – dei molteplici attori sociali collettivi che sono coinvolti nei processi di cambiamento sociale, come i movimenti e le nuove forme comunitarie, su scala nazionale e internazionale.
4. Che lo studente incontri – attraverso la letteratura, le indagini secondarie, la ricerca sul campo, le dirette testimonianze dei protagonisti, le passeggiate etnografiche – alcune delle forme collettive che ridisegnano la geografia della nostra società a livello locale e globale secondo un nuovo umanesimo, ispirato ai principi della fraternità e della transizione ecologica.
5. Che lo studente fornisca un proprio contributo personale e di gruppo alla conoscenza di uno specifico fenomeno collettivo, innovativo e/o di nicchia, su cui non sono disponibili specifiche riflessioni teoriche e studi empirici.

***Risultati di apprendimento attesi***

*Conoscenza e comprensione*

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. Maneggiare la letteratura sociologica e interdisciplinare sui temi della fraternità e della transizione ecologica.
2. Utilizzare le principali teorie sociologiche e i dati di ricerca empirica per la comprensione e l’analisi della società e le sue trasformazioni, a partire dai suoi protagonisti.
3. Riconoscere i fenomeni sociali collettivi che stanno ridisegnano la nostra società locale e globale, che pongono attenzione alla qualità dei rapporti sociali e alla qualità dei rapporti tra società e ambiente.
4. Scegliere – all’interno della propria cassetta degli attrezzi – le teorie e le metodologie di ricerca più appropriate per lo studio delle trasformazioni sociali e dei suoi principali attori sociali collettivi.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. Descrivere la società contemporanea e le sue principali trasformazioni, con le categorie interpretative sociologiche.
2. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei principali fenomeni collettivi del nostro tempo – movimenti e nuove forme comunitarie – che si muovono, sempre più spesso in rete, sulla scena nazionale e internazionale.
3. Realizzare uno studio di caso di un fenomeno collettivo ancora non studiato a livello empirico dalla sociologia, fornendo pertanto un contributo inedito e importante alla conoscenza del nostro tempo.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si articolerà in due sezioni:

1. Prima parte teorica (I semestre) - *I fenomeni collettivi: analisi della letteratura*

La prima parte del corso fornisce le conoscenze di “base” per analizzare i fenomeni collettivi complessi, ossia i movimenti sociali e le nuove forme di vita comune, che storicamente – grazie in particolare alla partecipazione dei giovani – hanno contribuito a generare il cambiamento sociale. Negli ultimi anni, fraternità e transizione ecologica sono all’origine di nuovi fenomeni collettivi, che coinvolgono i giovani e la Rete, che meritano di essere studiati con gli strumenti della sociologia.

Nello specifico si realizzeranno le seguenti attività didattiche:

1. Rubrica sociologica: ogni settimana, gli studenti commenteranno sociologicamente una notizia di attualità che racconta il cambiamento sociale e il ruolo degli attori collettivi.
2. Approfondimento di alcuni temi della sociologia dei fenomeni collettivi – i movimenti sociali, le folle, le comunità, le generazioni, il protagonismo giovanile, la cittadinanza attiva, i social network, la transizione ecologica, la fraternità, ecc. – mediante lavori in piccoli gruppi.
3. Analisi sociologica dei principali movimenti sociali del passato, a livello nazionale e internazionale, come ad esempio il movimento del Sessantotto, i movimenti di rivendicazione dei diritti delle donne, ecc.
4. Analisi sociologica dei nuovi movimenti sociali e le nuove comunità, in cui sono impegnati in primis le giovani generazioni, a livello locale e globale, ispirati dalla fraternità e dalla transizione ecologica, come ad esempio i movimenti Fridays for Future e Economy of Francesco, le Comunità Laudato Si’, ecc.

Seconda parte pratica (II semestre) – *I fenomeni collettivi: testimonianze, passeggiate etnografiche e ricerca di classe*

Nella seconda parte del corso lo studente continuerà a monitorare l’attualità attraverso la Rubrica sociologica settimanale. I temi trattati nel primo semestre saranno approfonditi ulteriormente con le seguenti attività di natura seminariale e pratico-laboratoriale:

1. l’incontro con testimoni privilegiati ed esperti di questi nuovi fenomeni sociali, che interverranno a lezione;
2. alcune passeggiate etnografiche presso i luoghi in cui hanno sede esperienze comunitarie e in cui si organizzano/manifestano i movimenti studiati;
3. una ricerca empirica di classe, realizzata in piccoli gruppi mediante le tecniche qualitative della ricerca sociale, in cui si studierà un movimento sociale di particolare interesse e attualità, nei suoi nodi nazionali e internazionali. L’indagine sarà realizzata dagli studenti con la docente in tutte le sue fasi: dalla elaborazione degli strumenti di rilevazione delle informazioni sul campo, alla raccolta delle informazioni, all’analisi dei dati, alla scrittura dei risultati, alla comunicazione dei risultati. Si tratta, inoltre, di una ricerca partecipata, in cui il movimento studiato sarà coinvolto nei diversi step dell’indagine. Gli studenti troveranno sulla piattaforma Teams uno spazio di lavoro dedicato e condiviso, così come avranno a disposizione una chat su WhatsApp in cui comunicare tra loro e con la docente rispetto a questioni inerenti alla ricerca.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

*Sono previste due opzioni di programma (A e B) tra cui lo studente può liberamente scegliere. Il primo (A) per chi può frequentare; il secondo (B) per chi è impossibilitato a frequentare.*

Gli studenti che seguiranno il programma A dovranno preparare i seguenti materiali:

Bignardi P., Introini F., Pasqualini C. (a cura di), Oasi di fraternità. Nuove forme di vita comune giovanile, Vita e Pensiero, Milano, 2021. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/oasi-di-fraternita-nuove-esperienze-di-vita-comune-giovanile-9788834345900-699987.html)

Specifici materiali didattici e letture saranno comunicati, e quando possibile resi disponibili, dal docente durante il corso sulla piattaforma Blackboard, nella sezione “Materiali”.

Gli studenti che seguiranno il programma B dovranno preparare i seguenti materiali:

Bignardi P., Introini F., Pasqualini C. (a cura di), Oasi di fraternità. Nuove forme di vita comune giovanile, Vita e Pensiero, Milano, 2021. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/oasi-di-fraternita-nuove-esperienze-di-vita-comune-giovanile-9788834345900-699987.html)

Introini F., Pasqualini C., South workers. Storie di giovani lavoratori in remoto dal Sud, in Istituto G. Toniolo, a cura di, La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2022, Il Mulino, Bologna, 2022, pp. 159-195. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/la-condizione-giovanile-in-italia-rapporto-giovani-2022-9788815295514-710493.html)

Introini F., Pasqualini C., La preoccupazione per il riscaldamento globale e la mobilitazione dei Fridays for future, in Istituto G. Toniolo, a cura di, La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2023, Il Mulino, Bologna, 2023, pp. 123-154. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/la-condizione-giovanile-in-italia-rapporto-giovani-2023-9788815386380-723203.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si avvarrà di differenti modalità didattiche, alcune più tradizionali e altre più innovative: a lezioni frontali del docente si accompagneranno momenti interattivi di riflessione e confronto tra docente e studenti, attività seminariali e lavori in piccoli gruppi, incontri con esperti, attività di ricerca empirica sul campo e uscite didattiche. Nello specifico:

Nella prima parte (I semestre): sono previste la rubrica sociologica settimanale, le lezioni frontali del docente e le lezioni in cui sono gli studenti a relazionare alla classe su temi specifici. A tal fine, all’inizio del corso agli studenti, organizzati in piccoli gruppi (ciascuno formato da 3/4 studenti), verranno assegnate delle letture – disponibili sulla Blackboard – su cui gli studenti sono chiamati a relazionare mediante l’elaborazione di un power point, secondo un calendario preventivamente concordato e comunicato.

Nella seconda parte (II semestre): sono previste la rubrica sociologica settimanale, le lezioni frontali del docente, le lezioni con esperti e testimoni dei fenomeni collettivi studiati, le uscite didattiche nei luoghi che ospitano i fenomeni studiati. Sarà inoltre assegnato un tema comune di ricerca su cui l’intera classe, suddivsa in gruppi di 2/3 studenti, dovrà realizzare degli studi di caso, i cui risultati saranno condivisi con la classe e redatti nella forma del report scritto collettivo.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Con riferimento al programma (A):

*La valutazione complessiva e finale sarà esito della media aritmetica riportata nelle tre prove – colloquio orale, esercitazione di gruppo, report scritto di gruppo – a cui vanno aggiunti i punti (da 0 a 4) conseguiti nelle diverse attività proposte dal docente.*

*1. Colloquio orale*: Il colloquio verte sul volume in bibliografia “Oasi di fraternità”. Esso prevede tre domande. Le prime due domande, di carattere teorico, avranno come oggetto il volume “Oasi di fraternità”. La terza domanda riguarderà il report scritto di gruppo. Le domande saranno valutate disgiuntamente con un voto che andrà da 0 a 10 e il risultato finale del colloquio orale sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella risposta alle seguenti domande, per un massimo di punti pari a 30/30. Il colloquio orale può essere sostenuto nelle date ufficiali d’appello.

1. *Esercitazione orale di gruppo* consiste nel lavoro di studio prodotto dagli studenti, organizzati in piccoli gruppi di 3/4 persone, che a partire dai materiali assegnati dal docente produrranno una presentazione in power point, che sarà presentata e discussa in classe con il docente e i compagni. La presentazione sarà valutata in trentesimi, per un massimo di punti pari a 30/30. I criteri di valutazione della presentazione saranno i seguenti: a. competenza nell’utilizzo del linguaggio disciplinare e tecnico (20%); b. esaustività nell’individuazione delle tematiche fondamentali contenute nei materiali bibliografici forniti dal docente (30%); capacità di lavorare in gruppo e di organizzare il lavoro (20%); qualità dell’output (efficacia comunicativa, organizzazione concettuale) (30%).
2. *Esercitazione scritta di gruppo* consiste nella produzione di un report di gruppo (circa 40.000 caratteri spazi inclusi) sul tema di ricerca assegnato alla classe, che andrà consegnato nella sua forma definitiva entro la data che sarà comunicata dal docente a lezione. Il report sarà scritto collettivamente dagli studenti con precise attribuzioni delle parti che lo compongono. Ciascuna parte sarà valutata in trentesimi, per un massimo di punti pari a 30/30. I criteri di valutazione del report saranno i seguenti: a. competenza nell’utilizzo del linguaggio disciplinare e tecnico (20%); b. esaustività del tema trattato (30%); c. competenza metodologica nell’impiego delle fonti e dei materiali (30%); d. qualità di scrittura del report (20%). Il report sarà anche oggetto di esame nella prova orale.
3. *Altre attività*: il docente potrà assegnare un massimo di 4 punti a specifiche attività (rubrica sociologica, seminari con esperti, passeggiate etnografiche) che presuppongono la partecipazione degli studenti.

*Con riferimento al programma (B):*

L’esame si svolge secondo la modalità del colloquio orale sul materiale indicato in bigliografia (programma B). Il colloquio prevede un totale di 5 domande. Le domande saranno valutate disgiuntamente con un voto che andrà da 0 a 6 e il risultato finale del colloquio orale sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella risposta alle seguenti domande, per un massimo di punti pari a 30/30. Il docente potrà assegnare allo studente un punto aggiuntivo per la compenza dimostrata nell’utilizzo del linguaggio disciplinare.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Programma aggiornato, calendario delle attività, materiali e altri documenti saranno via via comunicati sulla piattaforma Blackboard del corso, che sarà anche lo strumento per comunicare cambi di orari, informazioni sugli esami, eventuali variazioni di programma ed altro. Tutti gli studenti sono invitati pertanto a iscriversi alla pagina Blackboard del corso e a tenersi aggiornati.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof. Cristina Pasqualini ricerve gli studenti presso il Dipartimento di Sociologia (edificio Franciscanum, IV piano) e sulla piattaforma Teams su appuntamento scrivendo a *cristina.pasqualini@unicatt.it*.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)